

Egregio Signor  
Presidente  
Regione Lombardia  
**On. Roberto FORMIGONI**

Egregio Signor  
Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro  
**Gianni ROSSONI**  
Regione Lombardia  
Via Cardano, 10  
20124 Milano

Egregio Signor  
Assessore alla Famiglia e Solidarietà sociale  
**Gian Carlo ABELLI**  
Regione Lombardia  
Via Pola, 12/14  
20124 Milano

Egregio Signor  
Assessore alle Infrastrutture e Mobilità  
**Raffaele CATTANEO**  
Regione Lombardia  
Via Taramelli, 20  
20124 Milano

e, p.c.

Ai Signori Presidenti  
delle Province lombarde

Ai Signori Assessori con delega  
All'istruzione, politiche sociali e trasporti  
delle Province lombarde

LORO SEDI

Milano, 7 maggio 2008

Caro Presidente, Caro Assessore,

mi corre l'obbligo ancora una volta (dopo la lettera del 10 aprile indirizzata all'Assessore Rossoni, All.to 1), sottoporre all'attenzione di Regione Lombardia la delicata questione del trasporto degli studenti disabili delle scuole superiori, che coinvolge migliaia di famiglie in Lombardia (nell'anno scolastico 2007- 2008, gli studenti disabili iscritti risultano 4.309).

Come è noto, entrato in vigore il Decreto Legislativo 112/98 (art. 139), il servizio in Lombardia (come nel resto del Paese) è stato garantito dai Comuni, che sono destinatari dei fondi regionali, in coerenza con la normativa regionale sul welfare - che dalle leggi di settore fino alla recente l.r. 3/08 assegna alle Province un ruolo del tutto marginale - nonché con l'indirizzo ormai prevalente che attribuisce la titolarità dei servizi alla persona proprio ai Comuni.

Peraltro, negli ultimi anni, vi sono state alcune pronunce giurisdizionali che hanno ritenuto, sulla base di diverse e discutibili motivazioni, il servizio di competenza delle Province, così come altrettante hanno invece confermato il servizio in capo ai Comuni.

In questa situazione, già di per sé incerta, sono intervenuti i recenti pareri della Sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti e del Consiglio di Stato che, pur riconoscendo sia la Regione a dover legiferare sulla materia, ritengono siano le Province a doversi temporaneamente farsi carico del servizio.

Per i motivi già citati e all'analisi della normativa regionale (da ultimo la DGR n. 6861 del 19 marzo u.s.), sembra chiaro in Lombardia la competenza di Comuni.

E' necessario però eliminare ogni dubbio ai genitori degli studenti disabili, che devono sapere con certezza a chi debbono rivolgersi per il trasporto dei loro figli. Un confronto urgente è necessario per evitare il rimpallo delle responsabilità e per chiarire una volta per tutte competenze e risorse, come chiesto da tutti i colleghi Presidenti riuniti nel Consiglio Direttivo UPL il 6 maggio u.s. a Cremona con l'unito documento (All.to 2)

Confidando in un urgente riscontro, mi è gradita l'occasione per porgere, con i sensi della massima stima, i più cordiali saluti.

Leonardo CARIONI

All.ti 2 c.s.